

Coppa Italia

Feralpi Salò-Fano 5-1

Ora la maxi-trasferta: oltre mille chilometri per il secondo turno



Dal Garda alla punta dell'Italia stivale, sarà un viaggio di oltre mille chilometri, 1.170 per l'esattezza, quello che attende ora la Feralpi Salò per giocarsi il secondo turno di Coppa Italia.

L'avversario di cartello, il Crotone, è una formazione di serie B, a rendere ancora più stuzzicante la sfida che attende i verdeazzurri dopo la strepitosa goleada inflitta al Fano. Lo scorso

anno, lo ricordiamo, al secondo turno di Coppa Italia i gardesani erano stati eliminati proprio da una formazione di serie B, il Perugia. Ma quest'anno le «sensazioni» sono molto migliori.

Le immagini di una goleada a forza cinque



LA PARTITA. Uno strepitoso esordio nella prima gara ufficiale: avversari travolti e una impressionante prova di forza

La Feralpi Salò brinda in Coppa C'è un pokerissimo per decollare

Guerra firma una tripletta, Maracchi e Romero in gol per un devastante 5-1 al Fano Qualificazione facile al secondo turno: adesso c'è la sfida con il Crotone (Serie B)

Sergio Zanca

Vince con le vele gonfie di vento, la Feralpi Salò, che supera il primo turno di coppa Italia contro il Fano, compagine di serie D, segnando quattro reti e sbagliandone ancora di più. Tante azioni lineari, e una spinta continua, brillante, incisiva. Archiviata la pratica coi marchigiani, domenica i verdeazzurri se la vedranno a Crotone contro una compagine di B: un ostacolo ben più impegnativo.



Guerra debutta col triplo botto: contro il Fano segna tre reti FOTOLIVE

Feralpi Salò (4-3-3)		Fano (4-3-1-2)	
Cagliioni	6,5	Ginestra	6,5
Carboni	6	Marconi	5
Allievi	6	(29st Camillon)	sv
Ranellucci	6	Mei	4,5
Brolli	6	Torta	5
Fabris	6,5	Cuomo	5
(10st Settembrini)	6	Lunardini	5,5
Pinardi	6,5	Chiacchiarelli	5,5
(29st Ragnoli)	sv	Sassaroli	5
Maracchi	7	(34st Falsaperla)	sv
Bracaletti	6,5	Borrelli	6,5
Guerra	8	Sivilla	5
Greco	6	Gucci	5,5
(17st Romero)	6	(30st Bongiorno)	sv
Allenatore: Serena		Allenatore: Alessandrini	
In panchina: Piovetti, Guffi, Piza, Tantarini, Codronza, Luci, Zamparo, Zetto		In panchina: Marangola, Motta, Fasco, Gregori, Fava, Bertolini, Gambelli, Pizzo, Galati	
Arbitro: Massimi di Termoli 6,5			
Reti: 16 e 40pt Guerra, 22pt Maracchi, 17st Guerra, 19st Borrelli, 48st Romero			
Note: spettatori 450 circa. Ammonito: Lunardini (FA). Angoli 7-6 per il Fano. Recuperi: 2 e 3.			

avanza, palla al piede, e lancia sulla sinistra Maracchi, che cross al centro per Guerra, la cui deviazione da pochi passi è imprevedibile.

Il Fano accorcia con Borrelli, che sfonda da posizione frontale. Una piccola consolazione per il buon gruppo di tifosi che sventola le bandiere granata, e sostiene con passione i suoi. Serena inserisce Romero (per Greco) e Ragnoli, in sostituzione di Pinardi. I gardesani costruiscono altre occasioni, sventate dal portiere e chiuse fuori dallo specchio. In pieno recupero Romero si incarica di mettere sul tavolo la cinquina, deviando di testa un perfetto traversone di Carboni. Il cozziere c'è, e lascia un graffio, seppure a punteggio ormai acquisito.

GARA SENZA STORIA. Troppo netta la differenza di valori. I padroni di casa destano un'ottima impressione. E il bottino consistente induce all'ottimismo per il futuro. Anche se il calcio d'agosto va sempre preso con le molle.

L'anno scorso la Feralpi Salò ha superato il primo turno con un punteggio riscatto (1-0 col Santarangelo, rete di Gulin), ed è stata eliminata la settimana successiva dal Perugia, di serie B. Stavolta, a Crotona, spera di fare meglio e di regalare ai suoi tifosi un colpo a sorpresa. •



La gioia dei giocatori della Feralpi Salò: qualificazione al sicuro con cinque reti

rifilate al Fano nella prima di Coppa Italia

INUOVI si presentano subito alla grandissima. Guerra, ex Spezia e Venezia, firma una tripletta e Maracchi dimostra di essere un centrocampista di sostanza, capace di garantire una notevole forza di propulsione e anche di trovare la strada del gol.

Per l'intero primo tempo i gardesani regalano spettacolo, nella ripresa invece rallentano e tendono ad amministrare il vantaggio acquisito. Buona la prima, dunque, contro un avversario che ha dimostrato i propri limiti, sia di categoria che di livello di preparazione.

Michele Serena inserisce a sorpresa il terzino Carboni (al posto di Tantarini), e in attacco punta sul tridente di esperti, tenendo in panchina il cozziere Romero. Il Fano propone il modulo con un rifinito

(Borrelli) e due punte (Sivilla e Gucci).

Ginestra, portiere esperto, viene subito chiamato in causa da Greco, poi è costretto a deviare in angolo un tiro da lontano di Fabris. Al 18' il mediano compie una formidabile accelerazione, aggira sulla fascia i difensori avversari e porge a Guerra, che insacca agevolmente. Servito da Bracaletti, al 21' Guerra spara addosso a Ginestra: Maracchi

raccoglie la corta respinta, ma conclude incredibilmente a lato.

È UN MONOLOGO dei gardesani, che raddoppiano al 22': assist di Greco per Maracchi che, solo davanti al portiere, lo scavalca con un tocco morbido. Alla mezz'ora combinazione Greco-Guerra, che serve Maracchi: Ginestra si salva con mestiere e un pizzico di fortuna.

Il Fano ha poi l'occasione per accorciare le distanze. Gucci scatta sul filo del fuori gioco (l'assistente alza la bandierina, ma l'arbitro lascia correre), e giunge in area: Cagliioni gli chiude lo specchio, e salva in angolo. Il 3-0 lo firma Guerra, su contropiede di Maracchi. A questo punto il risultato è in frigorifero. Nella ripresa Settembrini rileva Fabris. È Pinardi a gettare le basi del 4-0: il regista

IL DOPOGARA. Il presidente è soddisfatto della prestazione, l'allenatore va subito al rilancio

Pasini applaude: «Buona prova» Serena: «A Crotona per vincere»

Guerra condivide la tripletta: «Tutta la squadra merita un bel voto» Maracchi: «Bene per i due assist e la rete, un po' meno per i gol sbagliati»

«La squadra si è mossa bene, fornendo una prestazione più che soddisfacente - analizza nel dopogara il presidente della Feralpi Salò, Giuseppe Pasini -. È chiaro che, rispetto al Fano, i valori sono differenti. Domenica prossima, a Crotona, troveremo sicuramente un altro ambiente. Nel primo tempo ho visto fraseggi precisi - prosegue Pasini -. I ragazzi si sono trovati bene. Nella ripresa hanno rallentato, perché un po' stanchi in seguito alla pesante preparazione condotta durante i venti giorni di ritiro in Trentino».

Il leader della società assicura che, rispetto all'anno scorso, «la squadra dispone di maggiori soluzioni, e l'allenatore ha la possibilità di effettuare scelte anche in base all'avversario che si trova di fronte. In una stagione lunga e pesante è necessario avere a disposizione delle alternative valide». E sui singoli spiega che «Maracchi ha mostrato la sua forza fisica. Guerra si è presentato alla grande. E Pinardi è il solito grande».

Simone Guerra ricorda che una tripletta l'aveva realizzata solo un'altra volta, con la maglia del Piacenza, contro il Pontedera, sempre in una partita di Coppa Italia. «Il gol più bello è quello del temporaneo 4-0, al termine di un'azione lineare, impostata da Pinardi e rifinita da Maracchi - ricorda l'attaccante -. Tutta la squadra merita un bel voto. Io mi sto



Giuseppe Greco e Simone Guerra festeggiano: la Feralpi Salò vola



La squadra ha espresso un buon calcio anche se non è ancora al meglio MICHELE SERENA ALLENATORE FERALPI SALÒ

allenando bene, e spero di proseguire così. È Bracaletti che ci fa correre, e chiede un impegno assiduo. Ora abbiamo due giorni di riposo, necessari per staccare dopo il lungo periodo trascorso in Val di Sole».

Federico Maracchi ha fretta di andare, vuole raggiungere Trieste senza fare notte. C'è comunque il tempo per una breve analisi del match. «Risultato positivo, ottenuto nel modo migliore, con un atteggiamento giusto - dichiara il centrocampista -. Sono contento per i due assist e per il gol, un po' meno per i due sciupati da distanza ravvicinata. Mi trovo a mio agio con i compagni. E del resto avere in cabina di regia Pinardi agevola il compito».

L'allenatore della Feralpi Salò, Michele Serena, sostiene che la squadra «ha espresso un buon calcio, con scambi pregevoli e incursioni pericolose, anche se la condizione non è ancora al meglio. Per 60' i ragazzi mi sono piaciuti. Hanno giocato con la giusta concentrazione. Attenti e propositivi, non si sono mai fatti sorprendere. Poi in qualcuno è subentrata la stanchezza e, persi gli equilibri, nel finale abbiamo accusato qualche difficoltà su due, tre lanci da lontano. Adesso voglio andare a Crotona con la chiara intenzione di vincere».

Ripresa della preparazione mercoledì pomeriggio a Castenedolo. • SEZA.



Le altre partite

Casertana-Lecco 1-0: 110' Diakité.	SALERINITANA 4-1 PISA: 41' SESTRILEVANTE
Viterbese-Ancona 0-2: 55' e 81' Bussi.	SPEZIA 4-3 BRESCIA: 31' CREMONESE
Alessandria-Altaviceentino 2-0: 3' Fischnaller, 7' Loviso.	AVELLINO 1-0 CASERTANA: 1' CASERTANA
Pavia-Poggibonsi 3-0: 16' Malomo, 40' Cesarini, 60' La Camera.	V. LANCIANO 2-0 JUVE STABIA: 2' JUVE STABIA
Pisa-Sestri Levante 4-0: 7' Montella, 36' Polverini, 39' e 70' Starita.	PRO VERCELLI 2-1 ALESSANDRIA: 2' ALESSANDRIA
Reggiana-Delta Rovigo 3-0: 3' Angiulli, 25' Stega, 87' Sinigaglia.	PERUGIA 3-0 REGGIANA: 3' REGGIANA
Bassano-Pontedera 2-1: 46' e 61' Pietribiasi.	CROTONE 5-1 FERALPISALO: 5' FERALPISALO
Benevento-Tuttocuoio 0-1: 67' Mattera.	TERNANA 1-1 BASSANO: 2' BASSANO
Cittadella-Potenza 15-0: 19' Coralli, 25' Iori, 32' e 41' Bizzotto, 43' Minessi, 54' Bizzotto, 57' Coralli, 62' Paolucci, 67' e 70' Pascali, 75' Paolucci, 79' e 80' Bobb, 83' Bizzotto, 89' Minesso.	VICENZA 1-1 ASCOLI PICCHIO: 1' ASCOLI PICCHIO
L'Aquila-Arezzo 2-0: 16'	LIVORNO 2-0 ANCONA: 2' ANCONA
	LECCE-CATANZARO 3-2 dopo i calci di rigore.